

Num. Protocollo 0034085  
 Data Protocollo 19/06/2009  
 Data Ricevimento 19/06/2009

Categoria 02  
 Classe 03



Gruppo Popolo della Libertà

Al Sindaco Dr.sa Luciana Cappelli

Empoli 18 giugno 2009

**Interrogazione a risposta orale: Parco di Corniola**

Nonostante gli interventi in Consiglio Comunale lo stato del Parco di Corniola resta fatiscente e trascurato. Il fosso di scorrimento delle acque piovane è ostruito dalla terra, dove c'è un passaggio fatto con un tubo di cemento, rotto dalle ruspe alcuni anni fa e mai riparato.

I giochi dei bambini, pieni di scritte, stanno andando a pezzi per la mancanza di manutenzione. Le maniglie dei cavallini sono state divelte e gettate senza che nessuno si sia preoccupato di farle sistemare. Le protezioni del ponticello divelte e costruite artigianalmente con tubi innocenti in occasione del 1° Maggio, senza preoccuparsi di proteggere le estremità dei tubi. Il passaggio sul fosso delimitato con ferri da cantiere e poi lasciati, non protetti, in abbandono. A festa finita è stato gettato e abbandonato dentro il fosso un braciere di metallo rotto, un materasso, ferraglia e sporcizia varia e ancora sono nel fosso senza che nessuno si preoccupi di rimuoverli. E' stato addobbato un pino con decine di foglietti plastificati, riportanti citazioni della Costituzione, che dovevano servire ad educare al rispetto della stessa ed alla sua conoscenza ma dopo questi fogli sono stati lasciati appesi all'albero ed ora stanno marcendo sul povero albero in attesa che qualcuno si ricordi di rispettare anche lui e li faccia togliere. Nell'invitare alla conoscenza della Costituzione si deve educare anche al rispetto della natura e dell'ambiente, da cui discende la nostra vita ed il nostro benessere.

**Si chiede a chi compete:**

1. la manutenzione del Parco;
2. La manutenzione dei giochi;
3. La pulizia del Parco;
4. La rimozione dei fogli appesi sull'albero sopra citato.

**Si chiede inoltre:**

Per quale ragione l'accesso al Parco di Corniola, nonostante le catene, non è impedito alle auto private.

Consigliere comunale  
 Paolo Baroncelli

P.S. SI ALLEGANO FOTO



Gruppo Consiliare  
**Popolo della Libertà**

Empoli li 25 giugno 2009

**Oggetto:** Interpellanza Sosta a disco orario**Risposta:** Orale**All'attenzione del:** SINDACO**COMUNE DI EMPOLI** Protocollo Generale

Num. Protocollo 0035647

Data Protocollo 25/06/2009

Data Ricevimento 25/06/2009

Categoria 02

Classe 03

Visti gli articoli di stampa, apparsi durante la passata campagna elettorale, dove l'ex Assessore al traffico annunciava la trasformazione di parte degli stalli a pagamento in stalli a disco orario;

Considerato che:

- a) La trasformazione degli stalli a pagamento in stalli a disco orario è stata più volte proposta dagli scriventi nella passata legislatura, in quanto il pagamento dei parcheggi era ed è ritenuto penalizzante per lo svolgimento delle attività commerciali e disincentivante per i potenziali fruitori del Centro Storico;
- b) Inoltre, il fatto di avere tutti i parcheggi a pagamento costituisce un aggravio della spesa per i cittadini, per quanto concerne i normali piccoli acquisti quotidiani;
- c) Spesso i cittadini, per evitare un ulteriore balzello sulla spesa quotidiana, ricorrono per alcuni minuti alla sosta fuori degli spazi, ovvero per evitare il pagamento minimo previsto per almeno 30 minuti, con la conseguenza di una multa, la quale è penalizzante per l'economia familiare e conseguente alla cattiva disciplina della sosta a pagamento;
- d) L'attuazione della sosta breve gratuita per 15 minuti nei parcheggi a pagamento permetterebbe ai cittadini di evitare queste inutili multe;

Si chiede di sapere

1. Se codesta Amministrazione abbia intenzione di procedere nella direzione di trasformare parte degli stalli a pagamento in sosta gratuita a disco orario;
2. In caso di risposta affermativa, se sia stato effettuato uno studio di fattibilità;
3. In quale misura verranno ridotti gli attuali parcheggi a pagamento e quante e quali zone della città saranno interessate;
4. Quando saranno attuate tali misure;
5. Se codesta Amministrazione di modificare le macchinette che rilasciano i biglietti della sosta, in modo da erogare un tagliando per la sosta gratuita dei primi 15 minuti.

Consiglieri Comunali

Paolo Baroncelli

Antonio Gori

*Comune di Empoli*  
*Gruppo Consiliare UDC*

COMUNE DI EMPOLI    Protocollo Generale

Num. Protocollo 0038075  
Data Protocollo 07/07/2009  
Data Ricevimento 07/07/2009

Categoria 02  
Classe 03

**Al Sindaco**  
**Al Presidente del Consiglio**  
**Al Segretario Generale**

**Oggetto:**

**Interrogazione circa le difficoltà economico-finanziarie di molte aziende del nostro territorio, i pericoli per l'occupazione: rapporti con gli istituti di credito e interventi dell'Amministrazione Comunale**

Interrogazione con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale.

I sottoscritti Francesco Gracci e Davide Pelagotti, Capogruppo e Consigliere UDC, in relazione a quanto riportato in oggetto

Premesso che:

Sono molte le aziende che chiedono aiuto per la situazione economico finanziaria, visto la riduzione dei consumi, che si è creata a livello mondiale e a livello locale.

Incombe sulla nostra popolazione una riduzione di posti di lavoro

Chi paga le conseguenze di questa situazione economico-finanziaria sono sempre i cittadini più deboli, i meno istruiti, gli anziani e tutte le altre categorie di cittadini più fragili e disagiati.

Chiede

- Cosa ha fatto l'organo esecutivo del Comune in termini concreti per contrastare questa situazioni per le aziende e di conseguenza per l'occupazione
- Se sono stati presi contatti con le direzioni economico finanziarie degli istituti bancari sia a livello locale sia a livello nazionale per aiutare le aziende in difficoltà, dalle più piccole alle più grandi, in modo da arginare anche l'eventuale disoccupazione.
- Facendo seguito a quanto sopra l'autorevolezza di un Sindaco si misura anche sulla possibilità che può avere di contrattare per le aziende del



COMUNE DI EMPOLI

Gruppo Consiliare UDC

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

**Interrogazione per l'annullamento delle multe elevate nel periodo settembre 2008-giugno 2009 per parcheggio nelle strisce azzurre nelle zone in prossimità delle scuole elementari senza esposizione del tagliando di parcheggio**

- Premesso che è interesse dei genitori dei bambini delle scuole elementari e dell'Amministrazione Comunale l'accompagnamento dei figli a scuola
- Premesso che alcune scuole elementari si trovano nel centro di Empoli e pertanto non è agevole trovare parcheggi per chi accompagna i figli con la macchina per cui sarebbe bene quando si progetta una scuola prevedere anche fermate parcheggi per gli accompagnatori dei bambini
- Premesso che il tempo di sosta in prossimità della scuola è generalmente limitato e che spesso l'utilizzo della macchina è indispensabile per poi recarsi al lavoro
- Visto che l'annullamento delle multe elevate nel periodo di ingresso e di uscita dalle scuole non recherebbe al Comune nessun danno di particolare rilevanza economica
- Visto che l'eventuale accoglimento dei ricorsi al Giudice di Pace potrebbe portare alla condanna del Comune e alla rifusione delle spese legali creando un danno economico per l'Ente

Constatato tutto questo

Si chiede alla nuova Giunta che prenda impegno affinché si possa:

- 1) Annullare tutte le multe elevate negli orari tra le 8.00 e le 9.00, tra le 12.00 e le 13.00 e tra le 16.00 e le 17.00 nel periodo settembre 2008-giugno 2009 per parcheggio nelle strisce azzurre nelle zone in prossimità delle scuole elementari senza esposizione del tagliando di parcheggio
- 2) Che vengano previste in prossimità delle scuole, per il periodo settembre-giugno, zone con possibilità di fermata e parcheggio gratuito nelle strisce azzurre, o in altro spazio definito, tra le 8.00 e le 9.00, tra le 12.00 e le 13.00 e tra le 16.00 e le 17.00 per il periodo di 15 minuti con esposizione di ora di arrivo tramite disco orario o biglietto equipollente.

E' attesa una esauriente risposta ai quesiti di cui sopra nel prossimo Consiglio Comunale

Empoli 4 luglio 2009

ParkScuole

Gruppo UDC

Francesco Cacciari e Davide Pelagotti

David Pelagotti

Consiglio Comunale del 21.07.09  
Punto n. 20

Emendamento n. 1

Proposta di emendamento

ALL. 1

Aggiungere:

D) Coloro che hanno riportato una condanna non definitiva o sono stati rinviati a giudizio per delitti previsti dall'articolo 314 primo comma (peculato), 316 (peculato tramite profitto dall'errore altrui), 316-bis (malversazioni a danno dello stato), 317, (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari); 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) 416-bis del codice penale.

1 D V  
Aron Pirella

All. 2

EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO SUGLI INDIRIZZI  
PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI  
DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E  
ISTITUZIONI.

ALL'ART. 3 DOPO LA LETTERA H  
INSERIRE LA LETTERA I

I CANDIDATI DOVRANNO ESSERE RESIDENTI  
NEL COMUNE DI EMPOLI E NON DEVONO  
ESSERE <sup>STATI</sup> IN POSSESSO DI TESSERE DI  
PARTITO, NEI 5 ANNI PRECEDENTI LA  
DESIGNAZIONE.

GRUPPO CONSILIARE  
LISTA CIVICA EMPOLI 5 STELLE

Gianni Pavesi  
Gianni Pavesi

Council Comm. 27.07.09 Punkt 20

GRUPPI CONSILIARI - LISTA MARCONINI  
- COMMUNIST UNITE

Emendamento nr. 3

Comune di Empoli  
Consiglio Comunale

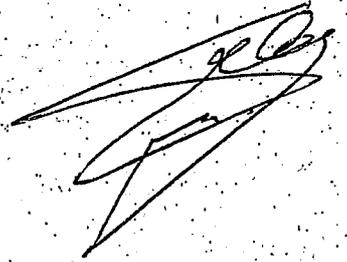
ALL. 3

EMENDAMENTO ALLO DELIBERA "INAG 22" PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTE

EMEND. ALL'ART. 2 - REQUISITI GENERALI

Aggiungere in fondo alle frasi le seguenti parole:

"... RISPETTANDO LA PARITA' DEL 50% TRA UOMINI E DONNE"

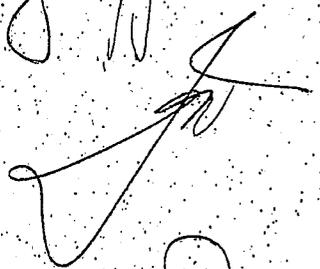


Emendamento all'allegato sugli Atti  
indivisi per la disegrazione Rappresentanti  
del Comune presso l'at. - ce -

Art. 3-

Le nomine siano almeno assegnate  
per il 20% di nomina delle  
opzioni -

Il gruppo PDL

  
Paolo De

Council Comunale del 21.07.09 punto 10  
EMENDAMENTO ACCA DELIBERA

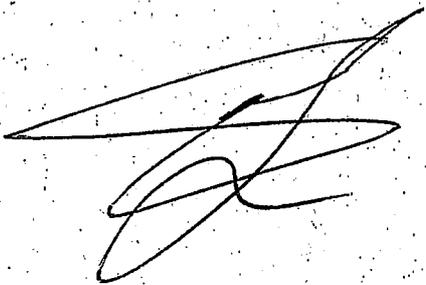
Emendamento n° 5  
OGGETTO

DI DISCUSSIONE:

ALL 5

- INSERIRE TRA I CRITERI DI SECTA  
ALL' ART. 3 IL SEG. CRITERIO:

" IL <sup>LA</sup> NOMINATO <sup>LA</sup> NON DEVE AVER AVUTO PRECEDENTI  
INCARICHI IN ENTI, ASSOCIATE, E SOC. A NOMINATA  
DEL COMUNE DI EMPOLI E/O DI ALTRI  
COMUNI DEL CIRCONDARIO. IL <sup>LA</sup> NOMINATO  
INOLTRE NON DEVE AVER AVUTO INCARICHI  
AMMINISTRATIVI NE' NEL COMUNE DI EMPOLI,  
NE' NEI COMUNI DEL CIRCONDARIO "



ALL 6

# COMUNE DI EMPOLI

## INDIRIZZI PER LA NOMINA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

### ART. 1

#### CRITERI GENERALI

Le linee di indirizzo, stabilite con il presente provvedimento innovano, ai sensi degli artt. 13 e 15, della legge 25.3.1993, n. 81, e contestualmente integrano e completano la disciplina di cui agli artt. 32, comma 2, lettera n), ed art. 36, comma 5 della legge n. 14271990, nonché dell'art. 11 comma 1à, lett.f), dello Statuto Comunale, al fine di assicurare alle nomine ed alle designazioni, di competenza del Sindaco, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta, nonché alle modalità di un'adeguata pubblicità.

### ART. 2

#### REQUISITI GENERALI

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente documento, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Nella scelta delle persone da designare o da nominare è necessario considerare requisiti di moralità pubblica, competenza e professionalità.

### ART. 3

#### REQUISITI SOGGETTIVI

I rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono avere una comprovata competenza per attività di studio e/o professionali compiuti, e/o specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private in relazione alla carica da ricoprire.

Il requisito della competenza deve essere documentato in apposito curriculum.

Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al registro dei revisori contabili.

Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non possono essere nominati:

- a) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità previste dalle leggi vigenti per l'elezione a Consigliere comunale;
- b) coloro che sono congiunti entro il quarto grado con il direttore generale o i dirigenti dell'Azienda o della Società;
- c) l'interdetto, l'inabilitato, il fallito fino alle sentenze di riabilitazione o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea di pubblici uffici o l'incapacità ad

esercitare uffici direttivi e coloro che si trovano in una delle condizioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della legge 55790 così come modificato dalla legge n. 16/92;

- d) coloro che hanno una lite pendente con il Comune, l'Azienda o la Società;
- e) coloro che abbiano già ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi;
- f) in caso di nomina in Azienda, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'Azienda o la Società sono costituite, operanti sul medesimo territorio;
- g) coloro che ricoprono la carica di Segretario, coordinatore o ad altre assimilabili in partiti politici, a livello comunale, provinciale, regionale o statale;
- h) coloro che ricoprono cariche assimilabili a quelle del punto g) in associazioni sindacali, professionali o di categoria. Tutto ciò limitatamente alle nomine la cui competenza è strettamente connessa all'attività e agli interessi delle suddette associazioni;
- i) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per delitti previsti dall'articolo 314 primo comma (peculato), 316 (peculato tramite profitto dall'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio), 416-bis del codice penale.

A parità di titoli, competenze e professionalità, il Sindaco nella scelta dei rappresentati dell'uno e dell'altro sesso valorizzerà adeguatamente la partecipazione femminile, rispettando almeno la proporzione del 30% tra Uomini e Donne ed auspicando la pari rappresentanza.

Il nominato negli Enti a partecipazione comunale prima di entrare nella pienezza dei suoi poteri è tenuto a dichiarare espressamente la propria non appartenenza ad alcuna associazione segreta, dovendosi intendere con tale definizione quelle che anche all'interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza, ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità ed attività sociali, ovvero rendendo sconosciuti in tutto o in parte, ed anche reciprocamente, i soci svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di Amministrazioni Pubbliche, anche ad ordinamento autonomo di Enti Pubblici anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

#### **ART. 4**

##### **PUBBLICITA' DELLE NOMINE**

E' data adeguata pubblicità degli incarichi da conferire e delle loro caratteristiche.

La pubblicità è garantita da apposito avviso del Sindaco affisso all'Albo Pretorio nonché da apposita comunicazione ai gruppi consiliari.

#### **ART. 5**

##### **COMUNICAZIONI DI DISPONIBILITA'**

La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione, corredata da un curriculum comprendente la dichiarazione, in cui si dà atto del possesso dei requisiti indicati agli artt. 2 e 3;

## **ART. 6**

### **NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL SINDACO**

Il Sindaco comunica ai capigruppo i nominativi ed i curriculum delle persone che intende nominare almeno dieci giorni prima di procedere alla nomina.

Eventuali osservazioni dei capigruppo sulle candidature dovranno essere rimesse al Sindaco almeno due giorni prima del giorno fissato per la nomina.

## **ART. 7**

### **RESPONSABILITA' DEL SINDACO**

Il Sindaco è responsabile politicamente per il comportamento del soggetto nominato presso Enti, Aziende, Istituzioni o commissioni e dell'eventuale difformità dell'attività del soggetto stesso rispetto agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.